

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E ATTIVITA' ESTERNE (APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 26/10/2016)

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nota prot. n° 1385 del 13/02/2009 - Programmazione Viaggi d'istruzione

Circolare ministeriale n° 623 del 2 ottobre 1996 - Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive

Decreto Legislativo n° 111 del 17 marzo 1995 - Attuazione della direttiva 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"

Circolare ministeriale n° 291 del 14 ottobre 1992 - Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive

D.L. 44/01 artt.31 e ss.

DPR 275/1999

Artt. 2047 e 2048 del Codice civile

1. Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e i viaggi connessi ad attività sportive rientrano, per le loro finalità, tra le attività educative della scuola e, pertanto, devono essere inseriti nella programmazione didattica delle singole classi in quanto costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola; non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono essere in perfetta coerenza con gli obiettivi didattici delineati dal PTOF e finalizzati al raggiungimento di precisi traguardi sul piano sia didattico culturale, sia su quello del potenziamento delle lingue straniere che dell'educazione alla salute e allo sport.
2. I viaggi sono autorizzati dal Consiglio di Istituto, sulla base di un piano generale approvato dal Collegio dei docenti, sentiti i Consigli di classe.
3. Le visite guidate, i viaggi di istruzione, le lezioni fuori sede e gli scambi sono regolati negli aspetti generali dalla normativa vigente, negli aspetti particolari dal presente regolamento.

ORGANIZZAZIONE, AUTORIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE DEI VIAGGI

1. I viaggi di istruzione, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali), si devono svolgere entro e non oltre il mese di aprile.
2. Il primo consiglio di classe, aperto a tutte le componenti, all'interno della programmazione didattica dovrà decidere le modalità didattiche dei viaggi e delle uscite previste per l'anno

scolastico. Ogni consiglio è libero di proporre le mete che didatticamente si ritengono più opportune per la classe. Una volta raccolte le richieste, la Commissione viaggi procederà ad una prima scrematura; si forniranno informazioni circa la fattibilità e i prezzi indicativi e si darà corso alla procedura per l'organizzazione. Compiti dei Consigli di classe è proporre mete e itinerari che garantiscano una partecipazione generalizzata, condizione necessaria per il conseguimento delle finalità didattico - culturali dell'iniziativa, da effettuare in condizioni di economicità.

3. Per razionalizzare le operazioni organizzative e la spesa, la Commissione viaggi, ai sensi dell'art 32 del decreto n. 44 del 1/2/2001, provvede ad indire le gare d'appalto ad almeno cinque ditte specializzate in turismo scolastico, tenendo conto dell'esperienza maturata negli anni precedenti.
4. Il Dirigente scolastico o un suo delegato, la Commissione viaggi e un assistente amministrativo, esaminati i preventivi, individuerà l'Agenzia aggiudicataria.
5. Con l'adesione all'iniziativa lo studente s'impegna a versare la quota stabilita per la partecipazione al viaggio d'istruzione. La rinuncia è ammessa solo per gravi e comprovati motivi che dovranno essere debitamente documentati. In tal caso non è previsto il rimborso della caparra, ma eventualmente quello della quota versata a cui provvederà solo l'agenzia secondo le condizioni concordate in base al contratto stipulato.
6. L'alunno che rinuncia senza comprovato motivo non ha diritto al rimborso della caparra o della quota versata.
7. Il Consiglio di Istituto approva i viaggi di istruzione dopo la selezione operata dalla Commissione costituita dal Dirigente scolastico o un suo delegato, dalla Commissione viaggi e da un assistente amministrativo.
8. Il Dirigente Scolastico viene delegato ad autorizzare i Viaggi aventi durata di una sola giornata, e con carattere obbligatorio per tutti gli alunni interessati, su indicazioni dei Consigli di classe.

COMPITI DELLA COMMISSIONE VIAGGI

La Commissione Viaggi (o un docente all'uopo preposto) ha la responsabilità della progettazione, dell'organizzazione (esclusi gli aspetti amministrativi) e della pratica attuazione di ciascun viaggio. La Commissione, raccolte le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di classe, è tenuta a:

- stilare su apposito modulo la proposta – progetto dei viaggi da presentare al Consiglio d'Istituto, completo di tutti i dati richiesti;
- istruire le proposte dei viaggi da inviare alle agenzie;
- gestire le varie fasi di organizzazione del viaggio (predisposizione elenchi partecipanti, produzione e raccolta delle schede di adesione, raccolta di versamenti delle quote pro capite per la partecipazione ecc)

Una volta realizzati i viaggi ed effettuato il monitoraggio da parte della componente studenti, il coordinatore della Commissione, (o un docente all'uopo preposto) elabora, dopo aver esaminato le relazioni dei docenti capo comitiva, una relazione consuntiva sui viaggi effettuati e sui risultati del monitoraggio. Tale relazione verrà presentata, a cura del coordinatore della Commissione, al Collegio Docenti di fine anno.

PARTECIPANTI E ACCOMPAGNATORI

1. I componenti la Commissione viaggi (o un docente all'uopo preposto) avranno cura di rimuovere, ove possibile, le cause che impediscono la partecipazione degli alunni. Se le ragioni che ostacolano tale partecipazione sono di natura economica, inviteranno l'interessato a rivolgere domanda di sovvenzione alla scuola ed ove il Consiglio d'Istituto ne riconosca i presupposti e reperisca i fondi necessari, potrà intervenire in tutto o in parte. Gli alunni che non partecipano al viaggio sono tenuti a seguire le lezioni secondo il normale orario previsto nei giorni del viaggio.
2. Per ogni viaggio, sarà nominato un docente accompagnatore ogni 10-15 alunni; qualora si tratti di viaggi con particolari esigenze, attualmente non prevedibili, il numero degli studenti può essere inferiore a 10. Per ogni viaggio gli accompagnatori non devono, comunque, essere meno di due e devono esclusivamente fare parte del Consiglio di classe.
3. Il Dirigente scolastico procederà alla nomina dei docenti accompagnatori delle classi.
4. Nel caso in cui il numero delle disponibilità dei docenti risultasse inferiore o superiore a quello necessario a coprire il numero dei partecipanti, il Dirigente scolastico, nella sua funzione, nominerà il/i docente/i, tenendo conto delle capacità, delle attitudini, dell'esperienza maturata nei precedenti viaggi e dei titoli posseduti.
5. Nel caso di improvviso impedimento da parte di un docente accompagnatore, il Dirigente scolastico provvederà alla sua sostituzione con un insegnante di riserva.
6. Gli accompagnatori designati sono soggetti all'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile.
7. Solo in casi particolari e straordinari, su indicazione del Dirigente scolastico potranno partecipare al viaggio anche figure di non docenti quali il personale ATA, i collaboratori scolastici, il Direttore dei Servizi Amministrativi, i quali svolgeranno *compiti coerenti* con la loro attività lavorativa ed in linea con la valorizzazione delle risorse umane.
8. Agli alunni e alle famiglie saranno forniti preventivamente gli elementi conoscitivi per una adeguata documentazione sul contenuto delle iniziative stesse
9. Di norma, possono essere approvati i viaggi e le visite se vedono la partecipazione di almeno il 50% dei componenti della classe.
10. Possono essere esclusi dai viaggi e visite gli alunni, indicati dal Consiglio di Classe, che abbiano riportato note disciplinari.
11. La partecipazione dei genitori è ammessa solo nei casi di particolare esigenza di assistenza, a proprie spese, sotto la propria responsabilità, previa approvazione del Dirigente Scolastico e non autorizzata se non provvisti di polizza assicurativa.

AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Per garantire l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa, è necessario ed indispensabile curare ogni fase dell'organizzazione con particolare attenzione. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere alcuna possibilità di iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici; rispettare le attrezzature alberghiere, i mezzi di trasporto messi a loro disposizione, l'ambiente e il patrimonio storico - artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle famiglie.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, può disporre il rientro anticipato in sede degli alunni minorenni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Gli alunni maggiorenni potranno rientrare anche da soli, previo accordi con la famiglia. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante viaggi d'istruzione precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, la classe e/o l'alunno non potrà partecipare ai viaggi d'istruzione. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

1. Le visite guidate (lezioni fuori sede nell'area metropolitana e nell'arco dell'orario di lezione) devono essere programmate dai Consigli di classe e richieste al Dirigente Scolastico prima della loro effettuazione.
2. Gli scambi culturali devono essere effettuati all'interno di un solo anno secondo la programmazione dello stesso.
3. In merito alla durata dei viaggi d'istruzione, si prevedono: per le classi prime, seconde e terze dai 2 ai 4 giorni, solo in Italia; per le classi quarte dai 4 ai 6 giorni in Italia o nei paesi della Comunità Europea; per le quinte classi nei Paesi della Comunità Europea e non. La durata dipenderà dalla valenza della proposta.

MODALITA' DI PAGAMENTO

1. I componenti la Commissione viaggi si faranno carico della raccolta delle ricevute dei versamenti delle quote di partecipazione che consegneranno all'ufficio amministrativo competente.
2. La quota per intero o in due soluzioni (acconto e saldo) dovrà essere versata sul conto bancario dell'Istituto, secondo le istruzioni che verranno indicate in un'apposita circolare emanata dalla scuola.
3. Il bonifico bancario va intestato all'Istituto Magistrale "G. Mazzini" di Locri, codice IBAN IT98Z0306781410000000010510 specificando nella causale del versamento: " Viaggio d'istruzione a.s 2018-2019 in"

ASPETTI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non sono ammesse gestioni fuori bilancio. Per tutti i viaggi deve tenersi conto dell'assoluta esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie e per il bilancio della scuola. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da amministrazioni o enti internazionali, statali, locali e privati. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge che disciplinano la materia.